



Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO



OGGETTO: DGR 2948/2009 – Compatibilità idraulica
R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica
Richiesta di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo in variante al Piano degli Interventi per l'insediamento di una media struttura di vendita in Viale Porta Po, nn. 63-65 (art. 20, co. 8 ter, della L.R. 11/2004).
Parere Idraulico.



E p.c.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it

All'Amministrazione Comunale di Rovigo
Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Suap,
Commercio e Attività Produttive
Piazza Vittorio Emanuele II°, 1
45100 ROVIGO
Pec: urbanistica.comune.rovigo@pecveneto.it

All'Amministrazione
della Provincia di Rovigo
Settore Ambiente
Via L. Ricchieri detto Celio, 10
45100 ROVIGO
Pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Alla Società
Acque Venete SpA
Via B. Tisi da Garofolo n° 11
5100 ROVIGO
Pec: protocollo@pec.acquevenete.it

Al Settore Manutenzione e Gestione
Reti di Bacino Nord
S E D E

Con riferimento alla nota prot. 10060 in data 10.02.2025 di codesta Amministrazione Comunale, riguardante la richiesta di parere idraulico inerente *“Richiesta di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo in variante al Piano degli Interventi per l'insediamento di una media struttura di vendita in Viale Porta Po, nn. 63-65 (art.*

Y:\Concessioni\Doc_Word2025\Parere Idraulico PUA variante Eurospin Comune di Rovigo.doc

20, co. 8 ter, della L.R. 11/2004) del Comune di Rovigo), con la presente si comunica quanto segue.

Visto:

- l'allegato "10 - Relazione di Compatibilità Idraulica.pdf" denominato "*Valutazione di Compatibilità Idraulica*" del Piano degli Interventi redatto dal dott. geol. Alberto Trivioli;
- la caratterizzazione delle aree dei territori comunali, interessate dal succitato P.I.;
- i volumi d'invaso che i succitati tecnici, estensori della relazione idraulica, hanno ipotizzato adottando un tempo di ritorno di 50 anni e un coefficiente idrometrico pari a 5 l/s*ha, nell'ipotesi approssimativa del grado di impermeabilizzazione che caratterizzerà i luoghi interessati dalle potenziali trasformazioni:

AREA VARIANTE	SUP. OGG. DI TRASFORM. m ²	COEFF. DEF. MEDIO	VOL. INV. MIN. m ³ /ha
Eurospin	5.307,44	0,832	831,01
Area di cessione	1.911,11	0,623	579,51

- Viste le indicazioni espresse dai progettisti in merito alle attività da eseguire per rendere funzionali, dal punto di vista idraulico, le aree di minore estensione in cui sono presenti problemi di deflusso superficiale.

Rilevata l'importanza di osservare quanto previsto dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale per quanto riguarda le fasce di rispetto dei canali demaniali gestiti dal Consorzio.

Considerato:

- trattandosi di P.U.A. in variante al P.I., nel corso del complessivo processo approvativo degli interventi urbanistico-edilizi, il grado di approfondimento e di dettaglio dovrà essere progressivo, atto ad individuare e definire puntualmente le misure compensative, sulla base degli elementi urbanistici definitivi, nonché rispetto all'eventuale aggiornamento della normativa di riferimento. La mitigazione dei deflussi dovrà essere conseguita ricavando le volumetrie di invaso alla luce delle effettive dislocazioni delle aree e delle relative incidenze dei corrispondenti coefficienti di afflusso, evitando la creazione di micro bacini dislocati sul territorio a macchia di leopardo;
- i successivi progetti di trasformazione urbanistica di dettaglio, qualora necessari, corredati degli studi e delle indicazioni progettuali più dettagliate dei sistemi di laminazione, dovranno essere sottoposti alla valutazione degli uffici dello scrivente Consorzio di Bonifica;
- sono da evitare soluzioni che prevedono l'invaso di volumi in posizione depressa rispetto il punto di scarico finale;
- gli elaborati di Piano devono evidenziare, per i canali appartenenti alla rete in manutenzione al Consorzio di Bonifica, la fascia di rispetto dei corsi d'acqua e delle loro pertinenze della larghezza m 10 con riferimento ai cigli, o l'unghia a

campagna ove il canale è arginato, per le quali ai sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica approvato ex L.R. 53/1993 con delibera della Giunta Regionale del Veneto n.74/CA in data 17/05/2016 dovranno essere acquisite le autorizzazioni dell'autorità idraulica competente;

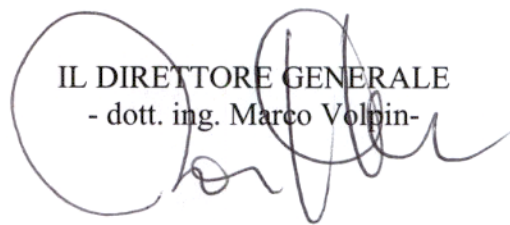
- con riferimento alle zone previste di espansione che interferiscono con aree individuate a potenziale rischio idraulico, a causa della scarsa efficienza della rete minore di drenaggio privata, si rende necessario progettare le opere in funzione delle caratteristiche idrauliche delle reti di scolo esistenti, proponendo soluzioni che ne garantiscano la necessaria sicurezza, gli elaborati progettuali dovranno riportare quote altimetriche riferite alla rete dei capisaldi Regionali o Consorziali;
- dovrà essere prevista l'acquisizione da parte del Comune, della certificazione dell'effettiva esecuzione delle opere idrauliche di laminazione;
- risulta, infine, necessario richiamare la necessità di effettuare una accurata e metodica manutenzione della rete idraulica di deflusso pubblica e privata, al fine assicurare il recapito delle acque ai collettori di bonifica.

Si comunica che questo Consorzio esprime parere favorevole relativamente agli aspetti idraulici di competenza, evidenziati nella "Valutazione di Compatibilità Idraulica", trasmessa con la succitata nota.

Il presente parere è subordinato al parere superiore che sarà espresso dagli Uffici Regionali Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, a' sensi della DGRV 2948/2009.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. ing. Marco Volpin-



Referente: dott. Tonino Ferrari Tel. 0425402401
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato – tel. 0425.402401
TF/ec

